



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2021/2022
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2021/2022
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE E TECNOLOGIE AGROINGEGNERISTICHE E FORESTALI
INSEGNAMENTO	CONTROLLO DEGLI ARTROPODI AGRARI E INDICATORI FAUNISTICI
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50564-Discipline forestali ed ambientali
CODICE INSEGNAMENTO	21742
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	AGR/11
DOCENTE RESPONSABILE	LO VERDE GABRIELLA Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	98
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	52
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	LO VERDE GABRIELLA Lunedì 09:30 13:00 Studio del docente (n. 105), viale delle Scienze, Ed. 5, ingresso B (ex Entomologia agraria), primo piano.

DOCENTE: Prof.ssa GABRIELLA LO VERDE

PREREQUISITI	Conoscenze di Zoologia ed Entomologia agraria.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione: riconoscimento degli ordini e caratteristiche delle principali famiglie che comprendono antagonisti naturali dei fitofagi di interesse agrario e specie di artropodi comunemente utilizzate come bioindicatori. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: acquisizione di concetti di base sulle relazioni tra i diversi livelli trofici nell'agroecosistema, di metodi e concetti specifici dell'ecologia applicata alla gestione. Autonomia di giudizio: capacita' di applicare le varie tecniche di campionamento di insetti fitofagi ed utili in campo; di applicare le diverse strategie e tecniche di controllo integrato delle popolazioni fitofaghe; capacita' di analisi e di sintesi sulle problematiche inerenti la gestione fitosanitaria dell'agroecosistema; di redigere un piano di controllo integrato per le principali colture presenti in ambiente Mediterraneo; capacita' di implementare piani di monitoraggio dei principali gruppi di artropodi utili come bioindicatori per una valutazione della qualita' ambientale. Abilita' comunicative: capacita' di illustrare una presentazione orale utilizzando una terminologia appropriata.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La valutazione espressa in trentesimi, con punteggio minimo di 18 per la sufficienza e massimo di 30 e lode, segue il seguente schema di valutazione: conoscenza degli argomenti, capacita' di deduzione ed elaborazione delle informazioni, capacita' di applicazione e analisi, capacita' di esposizione: appena sufficiente (voto 18-21); discreta (voto 22-25); da buona a elevata (voto 26-28); da ottima ad avanzata (voto 29-30 e lode).
OBIETTIVI FORMATIVI	Lo studente imparera' ad adottare la tecnica di campionamento adeguata per le diverse specie fitofaghe o bioindicatrici ed a stimare le soglie economiche. Imparerà le tecniche di controllo biologico, di controllo chimico e l'integrazione delle diverse tipologie di intervento atte a contenere le popolazioni dei fitofagi e a redigere dei piani di controllo integrato per le diverse colture agrarie. Imparerà quali sono i principali gruppi di bioindicatori, e i più comuni metodi di studio e monitoraggio delle loro popolazioni.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali in aula (42 ore), esercitazioni in laboratorio (4 ore), esercitazioni in campo (4 ore)
TESTI CONSIGLIATI	Gennaro Viggiani, 1997 - Liguori Ed. Lotta biologica e integrata nella difesa fitosanitaria voll. 1 e 2 Matthey ed altri, 1997 - Guida pratica all'ecologia. Zanichelli ed. Howe H.F. e Westley L.C., 1996 - Piante e animali: rapporti ecologici ed evolutivi. Muzzio ed., Padova. Materiali e dispense fornite dal docente.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Introduzione al corso. Definizione di controllo dei fitofagi. Definizione e tecniche di controllo biologico. Introduzione di nemici naturali esotici; Potenziamiento del controllo biologico naturale. Definizione di controllo integrato.
4	Agenti di controllo biologico; Virus, Batteri, Funghi, Protozoi. Impatto delle malattie sulle popolazioni degli insetti fitofagi.
8	Insetti predatori: Coccinellidae; Neuroptera; Diptera. Insetti parassitoidi: Hymenoptera; Diptera. Acari predatori: Phytoseiidae.
4	Controllo chimico: Principi attivi: insetticidi, acaricidi. Fitofarmaci di origine vegetale; Fitotossicità. Modalita' di penetrazione. Meccanismi d'azione. Selettività. Sistemicità. Persistenza. Problemi derivati dall'uso dei fitofarmaci: Resistenza, Risorgenza, Insorgenza. Semplificazione degli agroecosistemi, Bioaccumulo, Effetti sulla salute. Aspetti normativi.
8	Controllo integrato nei principali agroecosistemi mediterranei.
6	Bioindicatori faunistici, definizione. Principali gruppi di bioindicatori. Metodi di censimento e monitoraggio. Aspetti normativi.

ORE	Esercitazioni
6	Esercitazioni in aula: Impostazione di un programma di controllo integrato nei principali agroecosistemi.
4	Esercitazioni in campo: riconoscimento dei sintomi dei principali fitofagi e applicazione di tecniche di campionamento.
4	Esercitazioni in aula: pianificazione di un intervento per il censimento o il monitoraggio di indicatori faunistici.

ORE	Laboratori
4	Esercitazioni in laboratorio: osservazione delle principali strutture morfologiche utili all'identificazione degli antagonisti naturali.